



RECUPERATI CON L'INTERVENTO DEL SOCCORSO ALPINO

Salvi i due escursionisti bloccati sul Sentiero Geologico del Gran Sasso

Percorrevano il tracciato poi si sono trovati davanti ad un tratto impervio

Fano Adriano: il Premio Zilli premia carta, tv, web e radio

Vanni Biordi

Un piccolo paese della provincia di Teramo torna a essere, per tre giorni, il centro del dibattito sul giornalismo italiano. Fano Adriano ospita dal 17 al 19 luglio 2026 la quinta edizione del Premio Giuseppe Zilli, l'appuntamento nato per ricordare l'eredità di un sacerdote e giornalista che ha raccontato la trasformazione della Chiesa italiana con uno sguardo attento agli ultimi. La giuria, guidata da Lucio Caracciolo, direttore di «Limes», ha scelto cinque vincitori: Lina Palmerini per la carta stampata, Vincenzo Morgante per la televisione, Liala Antonino per il web, Sonia Filippazzi per la radio. Franco Cardini riceve il premio alla carriera. Due riconoscimenti speciali completano l'edizione, uno all'Università di Teramo e uno alla memoria di Sandro Galantini, direttore del premio scomparso a maggio. Caracciolo affida alla presentazione romana, nella sede del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, una riflessione che va oltre la cronaca del riconoscimento. «Il dovere della verità è un motto molto impegnativo. Oggi forse parlerei soprattutto di onestà intellettuale, in una fase storica in cui siamo coinvolti non solo in guerre militari, ma anche in una guerra delle informazioni», dice il direttore di «Limes». Le sue parole toccano un punto che riguarda ogni redazione italiana, la tentazione di rinchiudersi nelle bolle digitali invece di verificare e raccontare. Marina Marinucci, presidente dell'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo, ricorda la figura di don Zilli con un'osservazione utile a capire il senso del premio. «Don Giuseppe Zilli è stato un anticipatore dei tempi, ha messo al centro le persone più fragili, il rispetto della dignità umana e un'informazione inclusiva quando questi temi non erano ancora patrimonio della deontologia giornalistica», spiega Marinucci. Il collegamento tra deontologia e attualità torna anche nelle parole di Stefano Pallotta, consigliere nazionale dell'Ordine, secondo cui «la deontologia non è un insieme di regole per i giornalisti, ma un patto con i cittadini». Il programma della manifestazione unisce cultura, fede e informazione. Si parte venerdì 17 luglio nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo con un incontro sui boschi vetusti del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, seguito dalla proiezione del film «Parola di Tommaso», dedicato al primo biografo di San Francesco. Sabato 18 luglio...

segue a pagina 25

Intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzo nel primo pomeriggio di ieri per il recupero di due escursionisti di 31 e 46 anni provenienti dal Lazio che sono rimasti bloccati lungo il vecchio Sentiero Geologico, itinerario dismesso che si sviluppa nella Valle dell'Inferno con partenza da Casale San Nicola, frazione del comune di Isola del Gran Sasso (Te). I due stavano

percorrendo il tracciato quando, giunti nella parte finale dell'itinerario, si sono trovati davanti a un passaggio particolarmente esposto e verticale. Le difficoltà del percorso, ormai non più mantenuto, hanno impedito loro di proseguire in sicurezza, costringendoli a fermarsi. Gli escursionisti hanno quindi richiesto aiuto tramite l'app...

Virginia Chiavaroli segue a pagina 2

Gestione Bonolis di Piano d'Accio: «Chi paga? L'operazione non si regge economicamente»



Futuro In denuncia l'accordo del Comune da 6 milioni (Suriani segue a pag. 18)

Gasdotto Snam: Usi Civici di Paganica e San Gregorio chiedono più tutele

Nuova levata di scudi contro il progetto del metanodotto Snam linea adriatica. Il tratto Sulmona-Foligno dovrebbe attraversare l'Abruzzo e, da tempo, associazioni e comitati si battono contro l'infrastruttura. In questo caso sono gli Usi Civici delle frazioni aquilane di Paganica e San Gregorio che tornano a chiedere chiarezza, tutele e garanzie per il territorio. Snam ha presentato delle ottimizzazioni al progetto iniziale, ma queste non convincono l'amministrazione d'uso civico, che torna a ribadire la

necessità di intervenire su alcuni fronti principali. Anzitutto la sicurezza sismica dell'infrastruttura targata Snam. «La condotta - spiegano dagli Usi Civici di Paganica e San Gregorio - dovrebbe attraversare Paganica per 7 chilometri, passare su una faglia attiva e non lontano dalle abitazioni e dal Santuario della Madonna d'Appari». Quindi, vanno fatte tutte le prove e valutazioni del caso, sulla tenuta della tubazione del metanodotto e sulla risposta sismica del terreno...

Angelo Liberatore segue a pagina 7

EX ESPLODENTI SABINO

Fissata l'autopsia sul corpo di Piscopo

Virginia Chiavaroli

Verrà eseguita mercoledì 15 luglio l'autopsia sul corpo di Carlo Piscopo, il caporeparto di 59 anni morto nell'esplosione avvenuta giovedì 9 nello stabilimento ex Esplosivi Sabino a Casalbordino, ora di proprietà del gruppo turco Arca Defense. L'incarico è stato conferito dalla pm Silvia Di Nunzio della Procura di Vasto al medico legale Pietro Falco. La salma si trova al momento nell'obitorio dell'ospedale di Lanciano, mentre proseguono gli accertamenti tecnici nella fabbrica, dove era in atto l'attività di bonifica dopo un lungo fermo dovuto a uno scoppio con tre morti a settembre 2023. Anche un precedente incidente, a dicembre 2020, aveva causato la morte di tre persone. Ora, l'attenzione è concentrata sul piazzale esterno dove si è verificata l'esplosione, un'area nella quale erano presenti materiali e attrezzature dismesse. Nell'incidente è rimasto ferito anche Gabriele Bracone, 52 anni, originario di Montecilfone (Campobasso) e residente a Vasto, ricoverato all'ospedale Santissima Annunziata di Chieti. Le sue condizioni non sono gravi. Dal 2020, nel sito di Casalbordino sono morti complessivamente sette lavoratori...

segue a pagina 4

LISTE D'ATTESA

La Asl lavora anche nei weekend di luglio

Vanni Biordi

La Asl della provincia dell'Aquila ha avviato un piano straordinario per ridurre le liste di attesa. La direzione strategica ha organizzato una task force che lavora anche il sabato e la domenica. L'obiettivo è quello di anticipare visite ed esami già prenotati, spostando gli appuntamenti a date più vicine. Gli uffici Cup contattano gli utenti e propongono una nuova data all'interno dei weekend di lavoro straordinario. Chi riceve la proposta può accettare oppure mantenere la prenotazione originaria. Nessuno perde il proprio turno, la scelta resta sempre dell'utente. Il primo weekend di lavoro è partito il 4 e 5 luglio. Gli appuntamenti continueranno fino al 26 luglio. Le prestazioni riguardano gli ospedali di Avezzano, L'Aquila e Sulmona. Ad Avezzano si concentrano allergologia, pneumologia...

segue a pagina 8